

**Bando voucher digitali i4.0
- Edizione 2020 -**

MODULO DI DOMANDA

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI
TARANTO**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
codice Fiscale _____ in qualità di titolare/legale rappresentante
della impresa/società _____
iscritta al Registro Imprese di _____ con il numero partita Iva _____
REA n. _____ con sede in via/piazza _____ n. _____
città _____ provincia _____ CAP _____
tel. _____ fax _____
e – mail _____
indirizzo PEC _____

presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di voucher di cui al presente Bando.

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa¹ come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;

¹ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:
- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro
- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

2. che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Taranto;
3. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di commercio di Taranto e/o con la sua Azienda speciale Subfor;
4. che l'impresa non si trovava in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 secondo quanto previsto dall'art.1, punto 18 del regolamento (UE) N.651/2014²;
5. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, ristrutturazione dei debiti, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
6. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
7. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, (DURC) e in particolare che:

ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL _____

matricola azienda INPS _____ sede competente _____

posizione INAIL _____ sede competente _____

non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

² Art.1 punto 18 del regolamento (UE) N.651/2014: «impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

di previdenza/ forma assicurativa obbligatoria _____

n. iscrizione/matricola _____ sede competente _____

posizione INAIL _____ sede competente _____

non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL.

8. che l'impresa non ha _____ oppure che l'impresa ha
forniture in essere con la Camera di commercio di _____, ai sensi dell'art. 4, comma 6,
del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³;
9. che l'impresa è iscritta _____ oppure che l'impresa non è iscritta
nell'Elenco delle imprese con rating di legalità (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e
Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
10. che l'impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n.
231, ove applicabile;
11. che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.c. con i
propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti
proprietary sostanzialmente coincidenti⁴;
12. che l'impresa, relativamente alle stesse spese ammissibili,
 non ha beneficiato di altri aiuti di Stato
 ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE ⁵	INTENSITA' DI AIUTO APPLICATA)	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

13. di essere a conoscenza del fatto che il voucher di cui al presente bando è concesso ai sensi della
sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro
temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

⁵ Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato

COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni nel quadro del regime autorizzatorio SA 57021⁶.

ALLEGA

1. Modulo di misura;
2. Preventivi di spesa (art. 9, comma 4);
3. Modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo pari ad € 16,00 (art. 9, comma 5);
4. Laddove applicabile, Modulo autodichiarazione di “Ulteriori fornitori” - di cui alla Scheda del bando.

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all’indirizzo mail cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l’erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall’art. 13 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher).

Data _____

Firma digitale richiedente

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Taranto (di seguito anche “CCIAA”) intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all’art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
 - ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - ✓ l’analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della

⁶ In base a tale Misura per imprese attive in diversi settori con importi massimi diversi, per ciascuna attività dovrà essere rispettato il massimale pertinente entro l’importo massimo complessivo di 800.000 euro per singola impresa (120 000 EUR settore pesca o 100 000 EUR settore agricolo). Possibilità di cumulo con aiuti de minimis con aiuti concessi ai sensi dei regolamenti di esenzione per categoria, nel rispetto delle norme sul cumulo dei regolamenti stessi

corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
- I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta marcella.forte@ta.camcom.it, PEC: marcella.forte@ta.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Taranto con sede legale in viale Virgilio n.152, Cod. Fisc. 80005050739 P.IVA 00413460734, PEC cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: marcella.forte@ta.camcom.it, PEC: marcella.forte@ta.legalmail.camcom.it.